

FOGLIO INFORMATIVO**BONIFICI****Informazioni sulla banca**

BANCA POPOLARE DI FONDI Società Cooperativa

Via Appia Km 118,600 – 04022 Fondi (LT)

Telefono: 0771.5181 / Fax: 0771.510532 / E-mail: mailbpf@bpfondi.it

Sito internet: www.bpfondi.it

Codice ABI: 05296

N. iscrizione Albo presso la Banca d'Italia: 1554

Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Fondi

Codice Gruppo 05296

Caratteristiche e rischi tipici**Struttura e funzione economica**

Il servizio permette al Cliente di pagare mediante bonifico una somma determinata a favore di un beneficiario presso sportelli della Banca o presso sportelli di altre Banche in Italia o all'estero o di altri soggetti (es. Poste). Per consentire l'esecuzione del pagamento, nel caso di beneficiari correntisti della stessa banca o di altre banche, l'ordine deve contenere le coordinate IBAN (International Bank Account Number) del beneficiario stesso. Per i bonifici esteri da eseguire in euro presso banche dei paesi UE l'ordine deve contenere le coordinate IBAN (International Bank Account Number) del beneficiario e il codice BIC (Bank Identification Code) della banca destinataria.

La normativa di riferimento dei bonifici è costituita da:

- Decreto legislativo del 27/1/2010 n. 11, di attuazione della Direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento del mercato interno;
- Regolamento della Comunità Europea n. 924/2009;
- Progetto S.e.p.a. – schema interbancario Sepa Credit Transfer (S.C.T.)

Il **Decreto legislativo del 27/1/2010 n. 11** di attuazione della direttiva 2007/64/CE relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno prevede che:

- **l'ambito di applicazione** è relativo ai bonifici effettuati in euro o in un'altra delle divise ufficiali in corso presso gli Stati membri dello Spazio Economico Europeo, quando **entrambe le banche** coinvolte nell'operazione di bonifico (sia la banca dell'ordinante che quella del beneficiario) sono situate in uno degli Stati Membri dello Spazio Economico Europeo;
- la **data valuta di addebito** dei bonifici non può essere antecedente alla data di addebito e non è possibile, pertanto, retrodatare la data valuta di addebito rispetto alla data di disposizione del bonifico;
- la **data valuta di accredito** dei pagamenti destinati a Clienti beneficiari non può essere successiva alla data di accredito dell'importo alla Banca del beneficiario stesso, ossia non è possibile postergare la data valuta di accredito; le **regole sulla data valuta** si applicano anche ai bonifici in cui la banca della controparte non è insediata nello Spazio Economico Europeo purché il bonifico sia in euro o in un'altra delle divise ufficiali in corso presso gli Stati membri dello Spazio Economico Europeo (ad esempio per un bonifico in euro in partenza o in arrivo da una banca situata negli Stati Uniti).
- i **termini massimi di esecuzione** del bonifico, entro cui la banca dell'ordinante deve accreditare la banca del beneficiario, sono distinti in base alle modalità con cui il bonifico stesso è disposto (con supporto cartaceo o in via telematica);
- i bonifici sono eseguiti in base all'**identificativo unico** (per i bonifici domestici il codice è l'IBAN). Nel caso in cui l'ordinante indichi un IBAN inesatto, ovvero che non corrisponde al conto del beneficiario che intendeva accreditare, la Banca, pur facendo il possibile per recuperare i fondi, non è responsabile della mancata o inesatta esecuzione dell'operazione di bonifico;
- i bonifici devono essere **eseguiti per l'intero importo**, senza detrazioni di spese sull'importo trasferito. Inoltre possono essere accettate solo disposizioni con l'indicazione spese "SHARE", vale a dire suddivise tra ordinante e beneficiario. Le opzioni spese OUR (totalmente a carico dell'ordinante) o BEN (totalmente a carico del beneficiario)

sono ammesse solo in caso di bonifici che richiedano una conversione valutaria.

Il regolamento della Comunità Europea n. 924/2009 :

- si applica ai bonifici effettuati in euro o in corone svedesi, di importo non superiore a 50.000 euro o controvalore in corone svedesi, verso/da Stati membri dello Spazio Economico Europeo (S.E.E.);
- prevede che le commissioni applicate ai bonifici transfrontalieri siano uguali a quella applicate ai bonifici ordinari domestici.

Il Progetto S.e.p.a. (Single Euro Payments Area - area unica dei pagamenti in euro), che rappresenta l'iniziativa di autoregolamentazione adottata dal sistema bancario europeo, definisce le regole, le procedure e gli standard interbancari, relativi ai pagamenti ed incassi in euro. Con riferimento ai pagamenti, la Banca aderisce allo schema interbancario **S.C.T. (Sepa Credit Transfer)** approvato dall'organismo comunitario (European Payment Council), che definisce le regole per l'esecuzione dell'operazione S.C.T.

I bonifici sono distinti in:

- **bonifici nazionali** (la normativa di riferimento è rappresentata dal D. Lgs n. 11/10);
- **S.E.P.A. Credit Transfer** (la normativa di riferimento è rappresentata dal Regolamento CE n. 924/09, dal D. Lgs n. 11/10 e dallo schema interbancario S.C.T.);
- **bonifici esteri**, ai quali non si applicano né il D. Lgs n. 11/10, né il Regolamento 924/09 e Progetto S.e.p.a.
- **bonifico istantaneo SEPA (SCT Instant)** è una particolare tipologia di bonifico SEPA che consente di trasferire importi in Euro da un conto ad altro conto aperto presso banche, in Italia o in un altro Paese SEPA, che aderiscono allo schema SCT Instant. La somma viene resa disponibile su conto del beneficiario entro pochi secondi dal momento della ricezione dell'ordine di pagamento da parte della banca ordinante. Il servizio SCT Instant è utilizzabile dal Cliente, nelle modalità di volta in volta messe a disposizione della Banca, per importi non superiori all'importo massimo consentito per i bonifici in uscita tempo per tempo vigente. Un bonifico istantaneo regolato non può essere revocato.

La Banca aderisce allo schema SCT Instant e permette ai propri clienti di inviare e di ricevere bonifici istantanei.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- rischio di tasso di cambio per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera;
- restituzione del bonifico da parte della banca per dati trasmessi incompleti e/o errati;
- per i bonifici istantanei: irrevocabilità della disposizione;

Principali Condizioni economiche

Bonifici nazionali	
<i>Commissione per bonifico allo sportello, con pagamento in contanti</i>	Euro 7,50
<i>Commissione bonifico importo rilevante allo sportello, con pagamento in contanti</i>	Euro 10,00
<i>Commissione per bonifico allo sportello, con addebito in conto corrente</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Su nostra banca: Euro 5,00 • Su altra banca: Euro 7,50
<i>Commissione bonifico urgente allo sportello e tramite internet/home banking con addebito in conto corrente</i>	Euro 10,00
<i>Commissione per bonifico tramite internet</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Su nostra banca: Euro 1,00 • Su altra banca: Euro 1,50
<i>Commissione per bonifico periodico</i>	Euro 7,50
<i>Commissione per bonifico ricevuto</i>	Gratuito

<i>Commissione per bonifico ricevuto con spese a carico del beneficiario (nel caso in cui l'ordinante è un ente per il quale la banca svolge il servizio di tesoreria o di cassa)</i>	Euro 7,50
<i>Penale su ogni bonifico con coordinate errate</i>	Euro 1,00
<i>Commissione bonifico recall</i>	Euro 10,00
<i>Restituzione bonifico, recall disposto da altra Banca Ordinante, previo consenso del cliente beneficiario, recupero spese</i>	Euro 10,00

Bonifici – SEPA Istantanei in Uscita	
<i>Commissione su operazione effettuata tramite servizio internet banking</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Su nostra banca: Euro 2,50 • Su altra banca: Euro 2,50
Bonifici – SEPA Istantanei in Entrata	
<i>Commissione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Su nostra banca: Euro 0,00 • Su altra banca: Euro 0,00

Bonifici SEPA (Single Euro Payments Area)	
<p><i>Le disposizioni contenute nella presente sezione si applicano ai bonifici denominati in Euro, eseguiti tra banche o altri enti insediati in paesi dell'Unione Europea (compresa l'Italia), Liechtenstein, Norvegia e Islanda, eseguiti in conformità alle modalità e norme contenute nel SEPA CREDIT TRANSFER SCHEME RULEBOOK approvato dall'European Payment Council (EPC).</i></p> <p><i>Per i bonifici da/verso l'estero le norme SEPA prevedono esclusivamente disposizioni di spese "SHARE" (bonifici con condizioni ripartite fra ordinante e beneficiario, per i quali l'ordinante si fa carico solo delle spese della propria Banca)</i></p>	
Bonifici soggetti al regolamento CE 924/2009	
<i>Commissione per bonifico allo sportello, con pagamento in contanti</i>	Euro 7,50
<i>Commissione per bonifico allo sportello, con addebito in conto corrente</i>	Euro 7,50
<i>Commissione per bonifico tramite internet</i>	Euro 1,50
<i>Commissione per bonifico ricevuto</i>	Gratuito
<i>Penale su ogni bonifico con coordinate errate</i>	Euro 3,50
<i>Commissione bonifico recall</i>	Euro 10,00
<i>Restituzione bonifico, recall disposto da altra Banca Ordinante, previo consenso del cliente beneficiario, recupero spese</i>	Euro 10,00

TEMPI MASSIMI DI ESECUZIONE DEI BONIFICI (NAZIONALI ED ESTERI)

- a) **Bonifici disposti dal cliente** (ordinante): i bonifici vengono eseguiti entro la fine della giornata lavorativa di ricezione dell'ordine da parte della banca.
 La data di ricezione dell'ordine è così determinata:
- bonifici presentati allo sportello entro le ore 13:30: data di ricezione dell'ordine in Filiale;
 - bonifici esteri presentati allo sportello: data del giorno lavorativo seguente, esecuzione max entro 3 giorni lavorativi;
 - ordini permanenti: data di scadenza dell'ordine continuativo. Se tale data non corrisponde a un giorno lavorativo, l'ordine si considera ricevuto il primo giorno lavorativo successivo;
 - bonifici nazionali disposti tramite canali telematici: data di ricezione dell'ordine o del flusso, se effettuati dal lunedì al giovedì entro le ore 16.00 e dal venerdì entro le ore 13:00 di un giorno lavorativo bancario altrimenti data del giorno lavorativo seguente;
 - bonifici esteri disposti tramite canali telematici: data di ricezione dell'ordine o del flusso, se effettuato entro le ore 13.00 di un giorno lavorativo bancario, altrimenti data del giorno lavorativo seguente.
- b) **Bonifici ricevuti dal cliente** (beneficiario): i bonifici vengono accreditati al beneficiario nello stesso giorno lavorativo bancario in cui i fondi sono disponibili presso la banca (data di regolamento);
- c) **Bonifici stornati** (non accreditabili al beneficiario): i bonifici vengono riaccreditati all'ordinante entro 5 giorni lavorativi successivi dalla data di disponibilità dei fondi presso la banca beneficiaria (data di regolamento) dell'operazione originaria

Servizi non soggetti all'ambito direttiva sui Servizi di Pagamento 2007/64/CE, D.lgs n.11 del 27/01/2010

Per i bonifici da/verso l'estero (non SEPA) le spese di esecuzione, possono essere scelte dal cliente tra:
 opzione: OUR
 opzione: BEN
 opzione: SHARE

Bonifici esteri	
Commissione esecuzione bonifici verso Paesi extra UE	Euro 30,00 più 0,15% dell'importo, con min. 5,00 Euro e max 100,00 Euro
Commissione bonifici provenienti da Paesi extra UE	Euro 20,00 più 0,15% dell'importo, con min. 5,00 Euro e max 100,00 Euro
Commissione suppletiva per esame e valutazione della documentazione relativa ad operazioni di incasso/pagamento con Paesi ad alto rischio e/o soggetti a misure restrittive/embarghi.	0,600% min. Euro 300,00

Valute

Servizi in ambito Direttiva sui Servizi di Pagamento 2007/64/CE, Dlgs n.11 del 27/01/2010

Bonifici Italia	
Valuta di addebito all'ordinante	Data esecuzione operazione
Valuta di addebito all'ordinante in presenza di indicazione della Valuta Banca/Beneficiario	1 giorno lavorativo antecedente alla Valuta Banca/Beneficiario richiesta
Valuta di accredito al beneficiario (bonifici ricevuti)	Data esecuzione operazione

Bonifici SEPA	
Valuta di addebito all'ordinante	Data esecuzione operazione
Valuta di addebito all'ordinante in presenza di indicazione della Valuta Banca/Beneficiario	1 giorno lavorativo antecedente alla Valuta Banca/Beneficiario richiesta
Valuta di accredito al beneficiario (bonifici ricevuti)	Data esecuzione operazione

Bonifici SEPA Istantanei in Uscita	
Valuta di addebito all'ordinante	Data esecuzione operazione

Bonifici SEPA Istantanei in Entrata	
Valuta di addebito all'ordinante	Data esecuzione operazione

Servizi non soggetti all'ambito direttiva sui Servizi di Pagamento 2007/64/CE, Dlgs n.11 del 27/01/2010

Bonifici esteri	
Valuta di addebito all'ordinante	Data operazione
Valuta di accredito al beneficiario	2 gg. lavorativi successivi alla valuta riconosciuta alla Banca

Le commissioni, le valute, i diritti e i rimborsi sono indicati nella misura massima praticata. Oltre quanto sopra, sono sempre dovute le spese effettivamente sostenute e/o reclamate da terzi.

Recesso e reclami

Recesso dal contratto

Se il bonifico è disposto a valere su un conto corrente, dopo l'esecuzione dell'operazione, si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

N° 45 giorni (entro il giorno 15 del mese successivo alla richiesta).

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca, presso la Direzione Generale, Via Appia Km 118,600, 04022 Fondi, tel 0771/5181, fax n. 0771/510532 o in via informatica, alla casella di posta reclami@bpfondi.it, o consegnati allo sportello dove è intrattenuto il rapporto.

L'Ufficio Reclami evade la richiesta entro il termine di 60 giorni dalla data di presentazione del reclamo stesso.

Per i servizi di pagamento, i tempi massimi di risposta non sono superiori a 15 giornate lavorative dalla ricezione del reclamo, così come previsto dall'articolo 101, paragrafo 2, della Direttiva (UE) 2015/2366 (cd. PSD2).

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine stabilito, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
- **Conciliatore Bancario Finanziario** - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, ADR -, con sede in via delle Botteghe Oscure n. 54, 00186 Roma, cui la banca aderisce, mettendo a disposizione la procedura di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, il cui regolamento è disponibile presso le filiali. La procedura è volta al tentativo di raggiungere un accordo tra i soggetti coinvolti nella controversia, i quali sono assistiti da un conciliatore neutrale, ossia da un professionista che aiuta le parti ad individuare un possibile accordo, e non si conclude con un giudizio. Per attivare la procedura l'interessato presenta un'istanza di conciliazione al Conciliatore Bancario Finanziario – il cui modulo è disponibile anche sul sito internet www.conciliatorebancario.it – versando un contributo di 30 euro per le spese di avvio del procedimento. L'istanza va inoltrata al seguente indirizzo: via delle Botteghe Oscure, 54, 00186 Roma. L'indennità relativa alle spese di conciliazione viene versata dalle parti al Conciliatore Bancario successivamente alla nomina del conciliatore ed al conseguente avvio della procedura. Detta indennità – che il Conciliatore Bancario provvede a corrispondere interamente al professionista che assiste le parti – è rapportata a specifici scaglioni relativi al valore della lite, come previsto dalla tabella allegata al regolamento.

Il ricorso alla procedura di conciliazione non priva il Cliente, in caso di mancato accordo, del diritto di investire della controversia l'Autorità giudiziaria, ovvero, se ne ricorrono i presupposti, un arbitro o un collegio arbitrale.

Legenda

Bonifici ordinari Italia con ordine ripetitivo	<i>Ordine di pagamento disposto a favore di un terzo con ordine ripetitivo</i>
Bonifici con valuta antergata	<i>Bonifico con valuta da riconoscere al beneficiario precedente alla data di accredito dei fondi alla banca destinataria</i>
Bonifici da/per l'estero in divisa estera	<i>Bonifici da e per l'estero espressi in valuta diversa da quella corrente</i>
Bonifici con coordinate bancarie del beneficiario mancanti (IBAN) e del BIC della banca destinataria	<i>Bonifici disposti senza l'indicazione o con indicazione errata dei codici di riferimento del beneficiario e della banca destinataria In questo caso la banca può addebitare al cliente commissioni supplementari stabilite dalla normativa vigente.</i>
Tasso di cambio (fonte di riferimento)	<i>Indica la fonte di riferimento del tasso di cambio (ad esempio, listino cambi presso la filiale)</i>
Spese di esecuzione del Bonifico	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Opzione OUR per spese di esecuzione a carico dell'ordinante</i> - <i>Opzione BEN per spese di esecuzione a carico del beneficiario</i> - <i>Opzione SHARE per spese di esecuzione divise tra ordinante e beneficiario</i>
IBAN	<i>Codice identificativo delle coordinate bancarie dei paesi UE -</i>

	<p>l'IBAN (International Bank Account Number) è la coordinata bancaria internazionale che consente di identificare, in maniera standard, il conto corrente del beneficiario.</p> <p>La struttura dell'IBAN è basata sugli standard dettati dalla ECBS (European Committee for Banking Standards), mentre la sua lunghezza varia a seconda della nazione con un massimo di 34 caratteri alfanumerici; per l'Italia è fissata in 27 caratteri: IT, 2 caratteri numerici di controllo internazionali, 1 carattere alfabetico di controllo nazionale (CIN), 5 caratteri numerici per il codice ABI, 5 caratteri numerici per il CAB, 12 caratteri alfanumerici per il numero di conto.</p> <p>I paesi che hanno aderito alla convenzione sull'IBAN sono: Tutti i Paesi U.E.: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Altri Paesi: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera.</p>
Codice B. I. C. (Bank Identifier Code)	Si tratta di un codice alfabetico o alfanumerico che contraddistingue in modo univoco un'Istituzione Finanziaria sulla rete S.W.I.F.T. (il Network usato dalle Istituzioni Finanziarie per scambiarsi dati in modalità sicura).
Valuta applicata	<i>Data di decorrenza degli interessi</i>
Bonifico SEPA	Bonifico effettuato da una banca per incarico di un ordinante, al fine di mettere a disposizione una somma di denaro a favore di un beneficiario presso una banca (o ente) insediata in uno dei 27 paesi dell'Unione Europea più 4 paesi dell'EFTA; l'ordinante ed il beneficiario di un'operazione di bonifico SEPA possono coincidere.
Paesi UE – Stati membri dell'Unione Europea	Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Slovenia, Slovacchia, Spagna, Svezia, Ungheria.
Paesi EFTA	Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera
Spazio Economico Europeo (SEE) - Stati membri	Lo S.E.E. ricomprende i 27 Stati Membri dell'UE con l'aggiunta di Norvegia, Islanda e Liechtenstein;

Copia del presente documento è messa a disposizione della clientela presso le nostre filiali.